



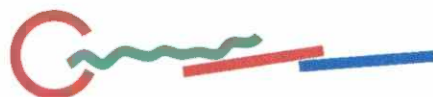
AEROPORTI DI PUGLIA



ADP
ADP-2024-0008048
del 21-05-2024 11:12

**REGOLAMENTO PER
L’AFFIDAMENTO DEGLI APPALTI**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di AdP con delibera del 10.05.2024



AEROPORTI DI PUGLIA

INDICE

CAPO I – GENERALE	4
Premesse	4
Articolo 1 - Oggetto.....	6
Articolo 2 - Definizioni.....	6
Articolo 3 - “Appalti Core” e “Appalti No Core”.....	9
Articolo 4 - Adempimenti nei confronti dell’ANAC.....	9
CAPO II – DISPOSIZIONI APPLICABILI AGLI “APPALTI CORE”	10
Articolo 5 – Disposizioni comuni agli appalti sopra e sottosoglia comunitaria.	10
Articolo 6 - Ambito di applicazione degli Appalti di Rilevanza Comunitaria	13
Articolo 7 – Seggio di gara e Commissione giudicatrice di gara.....	14
CAPO III – APPALTI “CORE” SOTTO SOGLIA.....	15
Articolo 8 – Ambito di applicazione.....	15
Articolo 9 – Responsabile della procedura di selezione del contraente.....	16
Articolo 10 – Affidamento diretto	17
Articolo 11 – Procedura negoziata senza bando.	17
Articolo 12 – Termine per la ricezione delle offerte.....	20
Articolo 13 – Seggio di gara e Commissione giudicatrice di gara.....	20
Articolo 14 – Offerte anormalmente basse	20
Articolo 15 –Aggiudicazione definitiva.....	21
Articolo 16 - Stipula del contratto	22
Articolo 17 - Verifica e collaudo delle prestazioni	22
Articolo 18 - Aumento e diminuzione delle prestazioni	22
Articolo 19 - Revisione prezzi	23
Articolo 20- Convenzioni EmpULIA	23
Articolo 21 - Disposizioni finali	23
CAPO IV – APPALTI “NO CORE” – APPALTI PRIVATI.....	23
Articolo 22 - Ambito di applicazione	23



AEROPORTI DI PUGLIA

Articolo 23 - Responsabile della scelta dell'affidatario.....	24
Articolo 24 - Affidamento diretto.....	24
Articolo 25 - Svolgimento della procedura concorrenziale in ambito e regime privatistico	25
CAPO V – DISPOSIZIONI FINALI.....	26
Articolo 26 - Norma transitoria.....	26
Articolo 27 – Tutela della Privacy.....	26
Articolo 28 – Disposizioni in tema di Cybersecurity.....	26
Articolo 29 - Entrata in vigore	27
ALLEGATO I.2 - Attività del RUP (Art. 15, comma 5, del Codice).....	28



AEROPORTI DI PUGLIA

CAPO I – GENERALE

Premesse

1. Aeroporti di Puglia S.p.A. (nel prosieguo “**Aeroporti di Puglia**” o “**AdP**”) è una società partecipata al 99,597% dalla Regione Puglia, che opera quale concessionaria per la “*progettazione, lo sviluppo, l’adeguamento, la gestione, la manutenzione e l’uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali, comprensivi dei beni demaniali, degli aeroporti di Bari, Brindisi Foggia e Grottaglie (Ta)*”, in virtù della convenzione del 25 gennaio 2002 stipulata con l’Ente Nazionale Aviazione Civile (“**ENAC**”).
2. AdP è impresa pubblica ai sensi dell’art. 1, lettera f), dell’allegato I.1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (“**Codice dei Contratti Pubblici**” o il “**Codice**”), ed ente aggiudicatore, ai sensi del combinato disposto dell’art. 1, lettera r) del predetto allegato e dell’art. 141, comma 2 del Codice, che svolge attività “*relative allo sfruttamento di un’area geografica ai fini della messa a disposizione di aeroporti*”, di cui all’art. 150 dello stesso decreto.
Anche l’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (“**AVCP**”, oggi Autorità Nazionale Anticorruzione “**ANAC**” o “**Autorità**”) ha chiarito nei confronti dei gestori aeroportuali che: “*dalla ricostruzione dell’impianto normativo in materia di gestioni aeroportuali, nazionale e comunitario, emerge che dette società operano “per rispondere ad esigenze di carattere industriale o commerciale”, così come individuato dalla Corte di giustizia nella definizione che ha reso in ordine alle imprese pubbliche nel differenziarle dagli organismi di diritto pubblico (C. giust. CE, 15 maggio 2003, -214/00, punto 44). A tal proposito si richiama l’art. 10 del citato D.M. n. 521/1997, che, nell’individuare i criteri di gestione applicabili dalle società di gestione aeroportuale, dispone che la società “organizza e gestisce l’impresa aeroportuale garantendo l’ottimizzazione delle risorse disponibili per la produzione di attività e di servizi di adeguato livello qualitativo, nel rispetto dei principi di sicurezza, di efficienza, di efficacia e di economicità”.*
Nel contesto concorrenziale in cui opera l’istante, il perseguimento di uno scopo di lucro e l’assunzione dei rischi connessi alla propria attività comportano che detto soggetto si lascia guidare da considerazioni economiche, secondo le leggi del mercato. Tale risulta anche l’orientamento del Supremo Giudice, il quale rileva come sia da escludersi il carattere commerciale e industriale dei bisogni “non . . . suscettivi. . . di soddisfacimento mediante attività di produzione o scambio di beni o servizi connotata da imprenditorialità o scopo di lucro” (Cass. Civ., S.U. 4 maggio 2006, n. 10218; v. anche 8 febbraio 2006, n. 2637; 4 aprile 2000, n. 97)”. (Cfr. AVCP, AG20 febbraio 2013, n.3)
3. In quanto ente aggiudicatore, AdP per l’affidamento di contratti di importo pari o superiore alle soglie comunitarie di cui all’art. 14 del Codice, “strumentali da un punto di vista funzionale” al settore speciale di cui all’art. 150, è tenuta all’osservanza delle disposizioni del Codice relative ai settori speciali.
4. Per i contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 del Codice (cd. sottosoglia), l’art. 50, comma 5, del Codice dispone che: “le imprese pubbliche, per i contratti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie europee di cui all’articolo 14, rientranti nell’ambito definito dagli articoli da 146 a 152, applicano la disciplina stabilita nei rispettivi regolamenti, la quale, se i contratti presentano un interesse transfrontaliero certo, deve essere conforme ai principi del Trattato sull’Unione europea a tutela della concorrenza”.



AEROPORTI DI PUGLIA

5. Per i contratti affidati per scopi diversi dalla propria attività - quindi “estranei” rispetto al settore speciale di cui all’art. 150 del Codice - in linea con l’Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 16 del 1° agosto 2011, AdP ha disciplinato nel presente “regolamento per l’affidamento degli appalti” (di seguito anche il “**Regolamento**”) anche l’affidamento di tali contratti.
6. In data 16.02.2024 con prot. 2714, Aeroporti di Puglia ha confermato l’adesione al Centro territoriale per l’aggregazione dei processi di acquisto degli enti locali pugliesi “Innova Puglia spa per l’utilizzo della relativa piattaforma telematica c.d. EmPulia ai fini della gestione dell’albo *online* dei fornitori di beni, servizi e lavori e della gestione telematica delle procedure di gara negoziate, giusto Regolamento prot. 8219/2013, recante la disciplina per gli acquisiti di importo inferiore alla soglia comunitaria di AdP e per la gestione dell’elenco dei fornitori e dei prestatori di servizi.
7. L’individuazione delle procedure di affidamento applicabili da parte di AdP avviene previa valutazione della presenza o meno di un nesso di strumentalità tra il contratto da affidare e l’attività di “*sfruttamento di un’area geografica per la messa a disposizione di aeroporti*”. I contratti strumentali dal punto di vista funzionale al settore speciale di cui all’art. 150 del Codice vengono definiti “**appalti core**”, mentre i contratti **non** strumentali al settore speciale di cui all’art. 150, quindi ‘estranei’ rispetto al campo di applicazione del Codice, vengono definiti “**appalti no core**”.

Tutto ciò premesso, Aeroporti di Puglia applica:

- 1) **per l’affidamento di contratti pubblici strumentali da un punto di vista funzionale al settore speciale di cui all’art. 150 del Codice e di importo pari o superiore alle soglie comunitarie**, le disposizioni del Libro III del Codice dei Contratti Pubblici;
- 2) **per l’affidamento dei contratti pubblici strumentali da un punto di vista funzionale rispetto al settore speciale di cui all’art. 150 del Codice, di valore inferiore alle soglie comunitarie**, le disposizioni del presente Regolamento;
- 3) **per i contratti esclusi** dal campo di applicazione oggettivo del Codice, le disposizioni di cui agli articoli 142 e 181 del Codice;
- 4) **per i contratti estranei al campo di applicazione del Codice**, le disposizioni del presente Regolamento e del codice civile.

Tutto ciò premesso

CONSIDERATA l’opportunità di adeguare i regolamenti e le procedure interne alle disposizioni del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché l’opportunità di avere una regolamentazione organica in materia di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture improntata al rispetto dei principi richiamati nel Codice, nonché nell’ottica della prevenzione della corruzione;

SI ADOTTA il presente Regolamento.



AEROPORTI DI PUGLIA

Articolo 1 - Oggetto

1. Il presente Regolamento si applica all'attività negoziale di AdP finalizzata all'affidamento di "appalti core" e di "appalti no core".
2. Le disposizioni del presente Regolamento debbono intendersi sostituite e/o modificate ovvero disapplicate automaticamente ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute inderogabili disposizioni normative di rango statale primario o secondario in materia.

Articolo 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento, salvo che non sia diversamente specificato, i termini elencati, ove utilizzati con la lettera iniziale maiuscola, assumono, sia al singolare che al plurale, il significato ad essi attribuito di seguito:

- a) **Affidamento Diretto:** l'affidamento dell'appalto - pubblico o privato - di lavori, servizi o forniture mediante la consultazione diretta di un Operatore Economico senza un formale confronto concorrenziale.
- b) **Appalti Pubblici:** i contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una o più Stazioni Appaltanti e uno o più Operatori Economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi.
- c) **Appalti Ricorrenti:** gli Appalti Pubblici da affidare periodicamente.
- d) **Contratti di Rilevanza Europea o Contratti Sopra Soglia:** i contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e, nel caso di affidamento di servizi professionali, al netto degli oneri contributivo-previdenziali, è pari o superiore alle soglie di cui all'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici.
- e) **Contratti Sotto Soglia:** i contratti pubblici il cui valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e, nel caso di affidamento di servizi professionali, al netto degli oneri contributivo-previdenziali, è inferiore all'art. 48 del Codice dei Contratti Pubblici.
- f) **Innova Puglia spa:** soggetto aggregatore, le centrali di committenza iscritte nell'elenco istituito ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89; art. 54 della L.R. Puglia n. 4 del 25/02/2010.
- g) **ENAC:** l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, Autorità di regolazione tecnica, certificazione e vigilanza nel settore del trasporto aereo in Italia.
- h) **Interesse transfrontaliero certo:** definizione suggerita dal Consiglio di Stato in sede consultiva e recepita nelle linee guida ANAC nr. 4, sui contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria: "tale condizione non può essere ricavata, in via ipotetica, da taluni elementi che, considerati in astratto, potrebbero costituire indizi in tal senso, ma deve risultare in modo chiaro da una valutazione concreta delle circostanze dell'appalto in questione quali, a titolo esemplificativo, l'importo dell'appalto, in combinazione con il luogo di esecuzione dei lavori o, ancora, le caratteristiche tecniche dell'appalto e le caratteristiche specifiche dei prodotti in causa, tenendo anche conto, eventualmente, dell'esistenza di denunce (reali e non fittizie) presentate da operatori ubicati in altri Stati membri (si veda la Comunicazione della



AEROPORTI DI PUGLIA

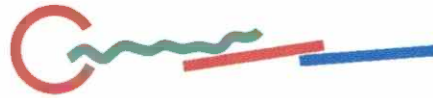
Commissione Europea 2006/C 179/02, relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive «appalti pubblici»). Possono essere considerati, al riguardo, anche precedenti affidamenti con oggetto analogo realizzati da parte della stazione appaltante o altre stazioni appaltanti di riferimento. È necessario tenere conto del fatto che, in alcuni casi, le frontiere attraversano centri urbani situati sul territorio di Stati membri diversi e che, in tali circostanze, anche appalti di valore esiguo possono presentare un interesse transfrontaliero certo. Per l'affidamento di appalti e concessioni di interesse transfrontaliero certo le stazioni appaltanti adottano le procedure di aggiudicazione adeguate e utilizzano mezzi di pubblicità atti garantire in maniera effettiva ed efficace l'apertura del mercato alle imprese estere nonché il rispetto delle norme fondamentali e dei principi generali del Trattato e in particolare il principio di parità di trattamento e il principio di non discriminazione in base alla nazionalità oltreché l'obbligo di trasparenza che ne deriva”.

- l) **Imprese Pubbliche:** le imprese sulle quali le amministrazioni aggiudicatrici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante o perché ne sono proprietarie o perché vi hanno una partecipazione finanziaria o in virtù delle norme che disciplinano dette imprese. L'influenza dominante è presunta quando le amministrazioni aggiudicatrici, direttamente o indirettamente, riguardo all'impresa, alternativamente o cumulativamente:
 - (i) detengono la maggioranza del capitale sottoscritto;
 - (ii) controllano la maggioranza dei voti cui danno diritto le azioni emesse dall'impresa;
 - (iii) possono designare più della metà dei membri del Consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'impresa.
- m) **Microimprese, Piccole e Medie Imprese:** le imprese come definite nella Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione europea del 6 maggio 2003, come definiti dall'articolo 2 decreto del Ministero delle Attività produttive del 18/04/2005 - Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005. In particolare, sono medie imprese le imprese che hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro; sono piccole imprese le imprese che hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro; sono microimprese le imprese che hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
- n) **Offerente:** l'Operatore Economico che ha presentato un'offerta.
- o) **Operatore Economico:** qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica.
- p) **Procedure Negoziate:** le procedure di affidamento in cui le Stazioni Appaltanti consultano gli Operatori Economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni del contratto.
- q) **Profilo di Committente:** il sito internet di Aeroporti di Puglia.
- r) **Referente del Contratto (“appalti no core”):** il Dirigente/Responsabile richiedente il contratto



AEROPORTI DI PUGLIA

- s) **Requisiti Generali o Requisiti Morali:** i requisiti di partecipazione di cui all'art. 94 del Codice e del presente Regolamento per i contratti sottosoglia.
- t) **Requisiti Speciali:** i requisiti di idoneità professionale, di qualificazione per eseguire lavori pubblici, di capacità economica e finanziaria, di capacità tecnica e professionale dei fornitori e dei prestatori di servizi come disciplinati dal Codice.
- u) **Responsabile Unico del Progetto ("appalti core") o RUP:** il responsabile delle fasi di programmazione, progettazione, ivi compreso la redazione del Capitolato tecnico e prestazionale previsto dal Codice, affidamento, ed esecuzione. Svolge tutti i compiti relativi alle predette fasi che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti. Il RUP viene nominato in base alle indicazioni contenute nella procedura aziendale vigenti al momento di entrata in vigore del presente regolamento. Nelle more della redazione di una disciplina di adattamento delle funzioni del RUP alla organizzazione di AdP si applica la disciplina di cui all'allegato I.2 del Codice.
Per la singola fase dell'affidamento potrà essere nominato un Responsabile di fase (di seguito RP);
- v) **Settori Speciali:** i settori del gas, energia termica, elettricità, acqua, trasporti, servizi postali, sfruttamento di area geografica per la messa a disposizione di aeroporti, come disciplinati dalla parte I del Libro III del Codice.
- w) **Sistema Telematico:** un sistema costituito da soluzioni informatiche e di telecomunicazione che consentono lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici.
- z) **Stazione Appaltante:** Aeroporti di Puglia o AdP.
- aa) **Tipologie Merceologiche:** varietà di lavori, beni e servizi classificati - nella struttura definita "Albero merceologico" nell'Albo dei fornitori on line di EmPULIA - in Settori, Comparti, Categorie e Classi.
- bb) **Ufficio Acquisti - Gare - Contratti:** l'Ufficio che supporta il Responsabile del Progetto e il Referente del Contratto fornendo consulenza specialistica per ciò che attiene alle singole fasi di affidamento, alla predisposizione degli atti di gara e alla fase di esecuzione dei contratti del presente Regolamento.
- cc) **Convenzioni Quadro:** le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate, ai sensi della normativa vigente, da CONSIP S.p.A. e dai soggetti aggregatori;
- dd) **Sistema Informatico Accreditato AGID:** Sistema informatico accreditato dall'AGID per l'accesso alle funzionalità della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP).
- ff) **Sistema Informatico per la Gestione degli Affidamenti Passivi (SIGAP):** Sistema informatico per la gestione elettronica delle procedure di acquisto di AdP.
- gg) **Direttore di riferimento e/o soggetto munito di idonea procura:** si riferisce ai soggetti dotati di idonea procura o delega (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Direttore Generale; Accountable Manager) ed eventuali delegati ad hoc.



AEROPORTI DI PUGLIA

Articolo 3 - “Appalti Core” e “Appalti No Core”

1. L'individuazione della disciplina applicabile agli affidamenti di competenza ed interesse di AdP avviene previa individuazione dell'appartenenza del singolo affidamento alle categorie, rispettivamente degli **Appalti Core** o degli **Appalti No Core**, tramite una valutazione della *presenza o meno di un nesso di strumentalità* dal punto di vista funzionale tra l'affidamento e l'attività svolta da AdP - in qualità di gestore aeroportuale - di “*sfruttamento di un'area geografica per la messa a disposizione di aeroporti*” (ex art. 150 del Codice).
2. Gli Appalti No Core sono estranei al campo di applicazione del Codice e delle direttive comunitarie con la conseguenza che le relative controversie sono devolute alla giurisdizione del giudice ordinario.
3. È compito del RUP e del Referente del Contratto verificare l'esistenza o meno della presenza del succitato *nesso di strumentalità* di cui al precedente comma 1 e di applicare, conseguentemente, i successivi Capi II o III del Regolamento da una parte o, per converso, il successivo Capo IV del Regolamento a tutti i fini ivi indicati.
4. Le attività di verifica di cui al precedente comma 3 sono condotte da ciascun Responsabile/Referente, sentito il direttore di riferimento nonché l'ufficio legale.
5. Per operare le suddette attività di verifica - e, quindi, di qualificazione dell'affidamento come “appalto core” o “appalto no core” - ciascun RUP e/o Referente del Contratto deve, necessariamente, rispettare i principi generali riportati dal presente Regolamento, nonché attenersi alle linee di indirizzo ai fini dell'individuazione degli “appalti no core” di interesse e competenza di AdP, di cui al successivo Capo IV del Regolamento.

Articolo 4 - Adempimenti nei confronti dell'ANAC

1. Il RUP delle singole fasi del ciclo di vita del contratto:
 - a) provvede alla creazione dell'appalto;
 - b) raccoglie, verifica e trasmette all'ANAC gli elementi relativi agli interventi di sua competenza anche in relazione a quanto prescritto dall'articolo 222, comma 9, del Codice;
 - c) raccoglie i dati e le informazioni relativi agli interventi di sua competenza
2. È compito dell'ufficio amministrativo provvedere al pagamento del contributo attraverso il servizio di Gestione Contributi Gara in conformità alle disposizioni vigenti emesse dall'ANAC con cadenza quadrimestrale.
3. I precedenti commi del presente articolo trovano applicazione esclusivamente in caso di Appalti Core sia di importo pari o superiore alle soglie comunitarie (si veda il successivo Capo II del Regolamento) che di importo inferiore alle soglie comunitarie (si veda il successivo Capo III del Regolamento).
4. I commi 1 e 2 del presente articolo, viceversa, non trovano in alcun modo applicazione in caso di Appalti No Core come sopra definiti c.d. anche NO CIG, rientranti nel successivo Capo IV del Regolamento.



AEROPORTI DI PUGLIA

5. Con riferimento alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari si fa riferimento al D.lgs. 7 marzo 2005, nr. 82, e all'art. 3 della legge 13 agosto 2013 nr. 136.

CAPO II – DISPOSIZIONI APPLICABILI AGLI “APPALTI CORE”

Articolo 5 – Disposizioni comuni agli appalti sopra e sottosoglia comunitaria.

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto del Piano Quadriennale degli investimenti e degli atti di programmazione di cui alla procedura aziendale di riferimento. In conformità a quanto disciplinato dal Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza aziendale, i costi di acquisizione per lavori, beni e servizi devono essere programmati in sede di budget e le relative procedure avviate almeno cinque mesi prima della scadenza dei relativi contratti, come da disposizione del PTPCT aziendale.
2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, il Direttore di riferimento e/o soggetto munito di idonea procura adotta la decisione di contrarre sulla base delle informazioni ricevute in merito alla qualificazione dell'appalto come “core”, agli elementi essenziali del contratto e ai criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte da parte del RUP tramite compilazione della Richiesta di acquisto.
3. La documentazione di gara e i relativi contratti, eventuali questioni in materia di appalti sono sottoposte dall'Ufficio Acquisti – Gare – Contratti alla verifica di compliance da parte dell'Ufficio Legale che dovrà accertarne la conformità alla normativa vigente.
4. AdP può effettuare affidamenti diretti per ragioni di urgenza derivanti da eventi imprevedibili o a verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi. In tale ipotesi, il motivo dell'urgenza deve risultare nella determina a contrarre e il RUP deve dimostrare l'effettivo utilizzo del bene o del servizio nei tempi dichiarati nella determina stessa, rilasciando al Direttore Generale apposita attestazione.
5. Nel caso di affidamenti diretti per prodotti o servizi infungibili, di cui all'art. 158, comma 2, lett. c), del Codice, il RUP deve tenere conto delle Linee Guida dell'ANAC n. 8 sul “ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili” e prevedere, ove possibile, nell'importo di acquisto del bene la manutenzione per un periodo pari al periodo di ammortamento del bene stesso e deve essere comunque non inferiore a tre anni. Il periodo di ammortamento del bene viene comunicato di volta in volta dall'ufficio amministrativo in base alle categorie individuate nel D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.
6. L'Ufficio Acquisti – Gare – Contratti, ove nominato Responsabile per la Fase di affidamento, provvederà all'espletamento di tutte le procedure amministrative per la selezione del contraente (a titolo esemplificativo: attività di predisposizione atti di gara; pubblicazione documentazione piattaforma di interoperabilità; acquisizione CIG) assicurando la corretta applicazione delle norme che ne disciplinano lo svolgimento, nonché la formalizzazione del contratto di affidamento.
7. Gli atti relativi alle procedure per l'affidamento degli appalti core, la composizione della commissione giudicatrice, i curricula dei suoi componenti, ove non considerati riservati ai sensi



AEROPORTI DI PUGLIA

dell'art. 35, ovvero secretati ai sensi dell'art. 139 del Codice, devono essere pubblicati e aggiornati dall'Ufficio Acquisti - Gare - Contratti sul Profilo del Committente, nella sezione "Società trasparente" - sottosezione "Bandi e contratti" con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e della Delibera ANAC n. 264 del 20.06.2023 come modificata con Delibera 601 del 19.12.2023.

8. Per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli Operatori Economici, in ogni procedura di gara (aperta, negoziata o ristretta) ciascun concorrente deve rendere la seguente dichiarazione: "che non sussistono relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci, e i dipendenti dell'impresa, e i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante (combinato disposto dell'art. 1, comma 9, lett. e) della L. 190/2012 e dell'art.6 del D.P.R.62/2013).
9. La dichiarazione di cui al precedente comma 8 del presente articolo deve essere resa, nel caso di affidamenti diretti dagli assegnatari di incarichi interni della Stazione Appaltante (RUP, DL, CSP, CSE DEC).
10. Tutti gli Operatori Economici, in ogni procedura di gara (aperta, negoziata o ristretta) e nei relativi contratti devono rendere le seguenti dichiarazioni:
 - di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Etico adottato dalla Stazione Appaltante e pubblicato sul sito internet della stessa alla pagina "Società Trasparente" e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 - di conoscere e rispettare i principi contenuti nel piano aziendale di prevenzione della corruzione e trasparenza visionabile sul sito www.aeroportidipuglia.it nella sezione "Società Trasparente".
11. In considerazione del processo di digitalizzazione del ciclo di vita del contratto a partire dal 1.01.2024, la gestione degli affidamenti passivi deve avvenire tramite la piattaforma SIGAP/ ovvero altra piattaforma di interoperabilità.
12. Ai sensi dell'art. 120 del Codice dei Contratti Pubblici, la durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. In casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare. In tale ipotesi il contraente originario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto. Nell'ipotesi in cui per fatti e circostanze imprevedute ed imprevedibili, non imputabili all'appaltatore, vi sia l'esigenza di varianti o proroghe, queste devono essere adeguatamente motivate da parte dei soggetti richiedenti (D.L. RUP DEC) e conformi alla normativa e ai limiti legali previsti; il Rup si confronterà con l'ufficio di cui sopra della società per la verifica del rispetto di detti requisiti; l'atto con cui si dispone la variante o proroga deve esser approvato dal Direttore Generale.



AEROPORTI DI PUGLIA

13. Nella determinazione dell'importo da porre a base d'asta occorre individuare un prezzo di riferimento che limiti la discrezionalità di AdP, prevenendo così possibili fenomeni di inefficienza e potenziali fenomeni di corruzione. L'individuazione di prezzi di riferimento è un elemento rilevante a tal fine e presuppone la standardizzazione dei processi di acquisto, cioè l'esistenza di informazioni rilevanti in grado di rendere confrontabili lavori, beni e servizi tramite una serie di elementi omogenei.
14. Il calcolo del valore stimato degli appalti di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e, nel caso di servizi professionali, al netto degli oneri contributivo-previdenziali, e viene effettuato dal RUP. Tale calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di opzione o rinnovi del contratto, nonché eventuali premi, esplicitamente stabiliti nei documenti di gara, e della clausola di revisione prezzi. Per gli appalti di lavori il valore dell'appalto viene stimato dal progettista quando non coincide con il RUP.
15. Per gli appalti di durata pluriennale si deve tenere conto del valore complessivo stimato per l'intera durata degli stessi.
16. Un appalto non può essere frazionato al fine di evitare l'applicazione delle norme del Codice.
17. Non sono considerati artificiosi i frazionamenti degli appalti relativi ad interventi che derivino da oggettivi ed evidenti motivi tecnici o funzionali risultanti da apposita relazione redatta dal RUP.
18. Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 14 del Codice in materia di "metodi di calcolo del valore stimato degli appalti", ove compatibili. Laddove non esistano criteri oggettivi per una stima, ne deve essere tracciata la motivazione, il percorso e i criteri cui ci si è ispirati per effettuare la stima.
19. In materia di contratti misti di appalto si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 14 del Codice.
20. I controlli di primo livello sul contratto sono svolti dal RUP, il quale, oltre ai compiti riportati **nell'Allegato I.2 del Codice**, predisporre un piano di verifiche da sottoporre all'organo che lo ha nominato e, al termine dell'esecuzione del contratto, presenta una relazione sull'operato dell'esecutore e sulle verifiche effettuate, anche a sorpresa.
21. Con particolare riferimento agli appalti di servizi, ai fini della verifica di conformità delle prestazioni eseguite, il capitolato speciale d'appalto deve prevedere un sistema obbligatorio di monitoraggio dei livelli di servizi offerti dall'aggiudicatario. A tal fine i capitolati speciali d'appalto devono prevedere clausole contrattuali che esplicitano gli obiettivi di qualità da perseguirsi ed individuano indicatori di performance strumentali al monitoraggio periodico, i cui report sono inseriti dal RUP nel certificato di regolare esecuzione. Le suddette clausole sono predisposte dal RUP con il supporto del settore Audit ove richiesto e la collaborazione dell'Ufficio Acquisti. Ad ogni indicatore è associata una percentuale di funzionamento che consente al RUP di misurare la prestazione, di misurare gli eventuali scostamenti tra gli obiettivi attesi e risultati ottenuti e di intraprendere le azioni necessarie per correggere tempestivamente tali scostamenti applicando le penali previste nel contratto o, nei casi più gravi, proponendo la risoluzione del contratto.



AEROPORTI DI PUGLIA

22. Il RUP autorizza le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità anche su proposta del direttore dei lavori, in conformità alle previsioni dell'art. 120 del Codice e, in particolare, redige la relazione di cui all'art.5, comma 12, dell'allegato II.14 al Codice, relativa alle varianti in corso d'opera, in cui sono riportate le ragioni di fatto e/o di diritto che hanno reso necessarie tali varianti. Il RUP può avvalersi dell'ausilio del direttore dei lavori per l'accertamento delle condizioni che giustificano le varianti.
Si osservano, in relazione alle modifiche del contratto, nonché in relazione alle varianti in corso d'opera, gli oneri di comunicazione e di trasmissione all'ANAC, a cura del RUP, individuati dall'allegato II.14 del Codice.
23. Nel caso di transazioni di cui all'art. 212 del Codice, il RUP congiuntamente con l'Ufficio Legale, deve redigere una relazione motivata da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, sulla opportunità o meno di sottoscrivere una transazione e in particolare sulle circostanze che sconsigliano l'avvio di un procedimento giurisdizionale.
24. La gestione degli affidamenti passivi avviene tramite la piattaforma SIGAP che consente un monitoraggio costante dei contratti c.d. "core" e costituisce un archivio per tutti gli atti riguardanti la vita del contratto.
25. Per i Contratti, l'ufficio amministrativo dovrà inserire le somme liquidate nella piattaforma SIGAP (ad esito delle verifiche d'ufficio: mandati di pagamento riportanti il CIG di gara, corredati dal DURC, dalla verifica ex art. Art. 48-bis D.P.R. n. 602/73, dalla dichiarazione dell'appaltatore in merito al conto corrente dedicato e alla tracciabilità dei flussi finanziari, le fatture recanti l'indicazione del CIG di gara). Nel corso di ogni esercizio l'ufficio amministrativo monitora, attraverso la redazione di bilanci infrannuali approvati dal CdA, gli scostamenti tra i costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi e i valori consuntivati nell'analogo periodo dell'esercizio precedente. Inoltre, mediante l'elaborazione di situazioni contabili periodiche, raffronta l'ammontare dei predetti costi consuntivati nei periodi di riferimento rispetto ai valori riportati nei piani economici previsionali, sottoponendoli all'attenzione della Direzione Generale per eventuali azioni di rientro o di aggiornamento delle previsioni.
26. Il RPCT svolge un monitoraggio e a campione sui contratti in corso di esecuzione al fine di rilevare il rispetto della procedura aziendale in capo ai RUP, all'Ufficio Acquisti - Gare - Contratti e all'ufficio amministrativo/contabile, nonché per verificare la presenza di tutta la documentazione richiamata nella procedura, gli eventuali scostamenti di durata o di importo contrattuale rispetto al contratto originario.
27. Il monitoraggio riguarderà i sottoprocessi individuati nel PTPCT aziendale.
28. In tutti i casi in cui il RPCT rilevi omissioni da parte dei RUP, dell'Ufficio Acquisti - Gare - Contratti e dell'ufficio amministrativo in merito all'utilizzo della piattaforma o rilevi elementi di non conformità alla normativa vigente e ai regolamenti aziendali, oltre alle eventuali segnalazioni alle Direzioni/uffici competenti e, nei casi più gravi, alla direzione/ufficio del personale, può chiedere all'Internal auditor di avviare un'attività di verifica.

Articolo 6 - Ambito di applicazione degli Appalti di Rilevanza Comunitaria



AEROPORTI DI PUGLIA

1. Il presente Capo II del Regolamento disciplina le procedure per l'acquisizione di appalti di lavori, servizi e forniture strumentali da un punto di vista funzionale all'attività di "*sfruttamento dell'area geografica* affidata in concessione al Gestore aeroportuale *per la messa a disposizione di aeroporti ... e di altri terminali di trasporto ai vettori aerei*" ed il cui valore stimato, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), risulti pari o superiore alle soglie di cui all'art. 14 del Codice; nel caso di affidamento di servizi professionali, le suddette soglie sono da considerarsi, oltre che al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), anche al netto degli oneri contributivo-previdenziali.

2. Le soglie di cui all'art. 14 del Codice sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione europea, che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore a seguito della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

3. L'elenco degli appalti rientranti nel presente Capo II del Regolamento viene comunicato da ciascun RUP - sentito il direttore di riferimento o altro procuratore speciale nominato (ove non coincida con il suddetto Responsabile del Progetto) - nell'ambito della *pianificazione annuale* degli appalti verificata nell'ambito della procedura di budget, all'Ufficio Acquisti; gli appalti non rientranti, per diversi motivi, nella *pianificazione annuale* ma, comunque, debitamente verificati (in termini di coerenza/capienza di budget) dalla Direzione Strategica vengono comunicati da ciascun RUP - sentito il Direttore di riferimento o altro procuratore speciale nominato (ove non coincida con il suddetto RUP) - all'Ufficio Acquisti, volta per volta.

4. Per quanto non espressamente previsto nel presente Capo II del Regolamento, e comunque nei limiti di efficacia di quest'ultimo, gli affidamenti di appalti per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture si svolgono nel rispetto delle disposizioni stabilite dal Codice dei Contratti Pubblici. Si applicano, altresì, le disposizioni del Codice Civile, tenuto conto della specifica natura della prestazione oggetto di affidamento, nonché le altre disposizioni vigenti in materia di appalti affidati da soggetti aventi le caratteristiche soggettive di Aeroporti di Puglia, i principi e le norme dell'ordinamento italiano in materia aeroportuale alla cui applicazione AdP è tenuta, nonché i regolamenti e le circolari emanati dall'ENAC.

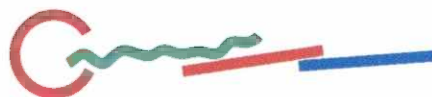
5. AdP si riserva la possibilità di effettuare approvvigionamenti di appalti, servizi e forniture negli ambiti oggettivi e di valore di cui al presente Capo II facendo ricorso a centrali di committenza.

Articolo 7 – Seggio di gara e Commissione giudicatrice di gara

1. L'art. 90 del Codice dei Contratti Pubblici non si applica alle procedure di aggiudicazione delle stazioni appaltanti che operano nei settori speciali, come ADP.

2. Per le gare da aggiudicarsi al minor prezzo, il seggio di gara può essere presieduto dal RUP. In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate

3. Per le gare aggiudicate con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, il Consiglio di Amministrazione di AdP procederà, nella prima seduta utile, alle nomine dei componenti della Commissione di gara secondo la procedura di riferimento approvata dal Consiglio di Amministrazione e vigente al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento.



AEROPORTI DI PUGLIA

4. Il Presidente della Commissione, appena nominato, deve con urgenza e, comunque, nel termine non superiore a 5 (cinque) giorni, decorrenti dalla data di accettazione dell'incarico, fissare la prima seduta pubblica di apertura della busta contenente la documentazione amministrativa.

Il termine di tale seduta pubblica deve essere comunicato ai concorrenti almeno due giorni prima.

5. Le sedute da tenersi in seduta pubblica sono riservate ai soli legali rappresentanti degli operatori economici espressamente invitati o ai soggetti da essi delegati.
6. Delle attività svolte, tanto dal Seggio di gara, quanto della Commissione di gara viene redatto formale verbale di gara recante debite sottoscrizioni. L'ultimo verbale di gara redatto contiene la cosiddetta proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta risultata congrua.
7. Nel bando di gara o nell'avviso, la Stazione Appaltante indica se, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la verifica di congruità delle offerte è rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, possa avvalersi del seggio di gara all'uopo nominato.
8. In caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la verifica sulle offerte anormalmente basse è svolta dal RUP con il supporto, se richiesto, della commissione giudicatrice nominata.

CAPO III – APPALTI “CORE” SOTTO SOGLIA

Articolo 8 – Ambito di applicazione

1. Il presente Capo III del Regolamento disciplina – in applicazione dell'art. 50, comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici relativo alle Imprese Pubbliche – le procedure per l'acquisizione di contratti di lavori, servizi e forniture strumentali dal punto di vista funzionale all'ambito definito all'attività di *“sfruttamento dell'area geografica affidata in concessione al Gestore aeroportuale, per la messa a disposizione di aeroporti”*, il cui valore stimato, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) risulti inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici. Nel caso di affidamento di servizi professionali le suddette soglie sono da considerarsi, oltre che al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), anche al netto degli oneri contributivo-previdenziali.
2. Le soglie di cui all'art. 14 del Codice dei Contratti Pubblici sono periodicamente rideterminate con provvedimento della Commissione Europea, che trova diretta applicazione alla data di entrata in vigore a seguito della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.
3. La presente disciplina risponde a ragioni di flessibilità riconosciuta ai settori speciali ed in particolare a quello aeroportuale, in cui la qualità e la sicurezza degli aeroporti deve tempestivamente adeguarsi alle mutate esigenze dei passeggeri. È comunque facoltà di AdP, in luogo della applicazione del presente Capo III, di fare ricorso alle disposizioni dettate dal Codice dei Contratti Pubblici.
4. L'elenco dei contratti rientranti nel presente Capo III del Regolamento viene comunicato da ciascun Responsabile del Progetto – sentito il direttore di riferimento o altro procuratore speciale



AEROPORTI DI PUGLIA

nominato (ove non coincida con il suddetto RUP) – all’Ufficio Acquisti – Gare – Contratti nell’ambito della pianificazione annuale degli appalti verificata nell’ambito della procedura di budget, per diversi motivi, nella pianificazione annuale ma, comunque, debitamente verificati (in termini di coerenza /capienza di budget) dalla direzione strategica vengono comunicati da ciascun RUP – sentito il direttore di riferimento o altro procuratore speciale nominato (ove non coincida con il suddetto RUP) – all’Ufficio Acquisti, volta per volta.

5. Per quanto non espressamente previsto nel presente Capo III del Regolamento, e nei limiti di efficacia di quest’ultimo, gli affidamenti di contratti per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture si svolgono nel rispetto delle disposizioni stabilite dal Codice Civile, tenuto conto della specifica natura della prestazione oggetto di affidamento, e delle norme dell’ordinamento italiano in materia aeroportuale alla cui applicazione AdP è tenuta, nonché dei regolamenti e delle circolari emanati dall’ENAC.
6. Se i contratti presentano un interesse transfrontaliero certo, l’affidamento deve essere conforme ai principi del Trattato sull’Unione europea a tutela della concorrenza. Nella determina di affidamento del contratto sottosoglia il RUP dichiarerà di aver verificato l’assenza di un interesse transfrontaliero certo. A titolo esemplificativo: nel caso di bene infungibile, nel caso di importo modesto o della tipologia della prestazione, nel caso di estrema urgenza o quando l’interesse transfrontaliero non è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell’affidare ed eseguire il contratto. Nelle situazioni più complesse o controverse, AdP pubblicherà per un periodo di 15 giorni un avviso sul proprio sito web destinato agli operatori economici di altri Stati membri dell’Unione Europea qualora non vengano presentate manifestazione di interesse da parte dei predetti operatori, si applicherà la disciplina prevista dal presente Regolamento.
7. Gli affidamenti di cui al presente articolo avvengono nel rispetto del principio di rotazione.
8. In applicazione del principio di rotazione è vietato l’affidamento o l’aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.
9. In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto.

Articolo 9 – Responsabile della procedura di selezione del contraente

1. La realizzazione degli appalti di lavori, servizi e forniture avviene mediante affidamento ad Operatori Economici, selezionati – salvo quanto previsto dal successivo articolo 10 – a seguito di gara informale alla quale possono partecipare gli Operatori Economici iscritti sulla piattaforma EmPULIA.
2. Responsabile delle attività connesse alla procedura di scelta del contraente è l’Ufficio Acquisti – Gare – Contratti al quale è demandato il compito di dare avvio – sulla base di apposita richiesta



AEROPORTI DI PUGLIA

tramite form interno, del Responsabile Unico del Progetto alle necessarie attività volte alla selezione mediante procedura concorrenziale dell'affidatario del contratto.

Articolo 10 – Affidamento diretto

1. Accertata l'assenza dell'interesse transfrontaliero, i RUP per l'affidamento di Contratti Sotto Soglia, di lavori servizi e forniture, ha altresì facoltà di procedere ad affidamento diretto nei seguenti casi:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 300.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti nell'Albo dei Fornitori on line della piattaforma EmPULIA per la tipologia merceologica inerente all'oggetto di gara o tra i professionisti iscritti nell'elenco di AdP per i servizi di ingegneria;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 280.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti nell'Albo dei Fornitori on line della piattaforma EmPULIA per la tipologia merceologica inerente l'oggetto di gara.

L'affidamento diretto è altresì consentito, indipendentemente dall'importo, nei seguenti casi:

quando i lavori, i servizi o le forniture possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni:

- 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o di una rappresentazione artistica unica;
- 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici. L'eccezione di cui al presente numero si applica solo quando non esistono sostituti o alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;
- 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale; l'eccezione di cui al presente numero si applica solo quando non esistono sostituti o alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto.

Articolo 11 – Procedura negoziata senza bando.

1. Le procedure di affidamento devono essere espletate tramite apposita procedura telematica prevista dal portale di EmPULIA (www.empulia.it), invitando gli Operatori Economici iscritti nell'Albo dei Fornitori on line della piattaforma EmPULIA per la tipologia merceologica inerente l'oggetto della gara.
2. La migliore offerta sarà selezionata con il criterio del minor prezzo o con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in base alle disposizioni di cui all'art. 50, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici.
3. Fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 10, il Responsabile del Progetto può procedere all'affidamento dei contratti di lavori, servizi forniture con le seguenti modalità:



AEROPORTI DI PUGLIA

- a) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 300.000 euro e inferiore a 2 milioni di euro;
- b) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 2 milioni di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del Codice;
- c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 280.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14 del Codice.

Se sussistono in tale numero soggetti qualificati nell'Albo Elenco operatori economici qualificati iscritti nell'Albo EmPulia per le prestazioni oggetto dell'appalto e nell'Elenco di AdP per i servizi di ingegneria. In ogni caso il numero dei candidati invitati deve essere sufficiente ad assicurare un'effettiva concorrenza.

4. Nel caso in cui nella tipologia merceologica interessata vi sia un numero di operatori economici inferiore al numero da invitare, il RUP deve verificare se sussistono altri soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato.
5. L'indagine di mercato avviene tramite pubblicazione di avviso pubblico, per almeno cinque giorni naturali e consecutivi, sul portale www.empulia.it e sul sito istituzionale www.aeroportidipuglia.it

Qualora, ad esito della indagine di mercato, non vi fossero altri soggetti idonei, il RUP procederà invitando solo gli Operatori Economici già iscritti nell'Albo EmPulia. Nell'ulteriore ipotesi che l'indagine di mercato dia esito negativo e che nell'Albo non vi siano Operatori Economici iscritti, ovvero che non sia presente la tipologia merceologica inerente all'oggetto della gara, il RUP procederà nel rispetto dei principi del Trattato.

6. Ogni volta in cui il numero dei soggetti in possesso dei requisiti di qualificazione necessari in relazione all'oggetto dell'appalto presenti nell'Elenco degli operatori economici qualificati sia superiore a quello minimo individuato per la procedura di selezione ed indicato nella decisione di contrarre, garantendo, in ogni caso, che il numero dei candidati sia del tutto sufficiente ad assicurare un'effettiva concorrenza, si procede alla individuazione dei concorrenti da invitare anche sulla base di estrazione a sorte tramite l'applicazione presente sul portale EmPULIA.
7. Le offerte devono essere redatte secondo le indicazioni contenute nella lettera di invito e nell'ulteriore ed eventuale documentazione di gara.

La lettera di invito deve contenere:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA e, nel caso di affidamento di servizi professionali, al netto degli oneri di contributivo-previdenziali;



AEROPORTI DI PUGLIA

- b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
 - c) il termine di presentazione delle offerte;
 - d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
 - e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
 - f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
 - g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto del miglior rapporto qualità/prezzo;
 - h) l'eventuale clausola che preveda di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
 - i) la misura delle eventuali penali;
 - l) l'obbligo per l'Offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
 - m) l'indicazione dei termini di pagamento;
 - n) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico nonché la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti. Con riferimento ai requisiti di ordine generale, fermo restando le cause di esclusione automatica di cui all'articolo 94 del Codice, costituiscono gravi illeciti professionali che comportano la esclusione automatica, le seguenti condotte:
 - sanzione esecutiva irrogata dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto;
 - condotta dell'operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione eseguito per AdP che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, come a titolo esemplificativo l'escussione di garanzie o le applicazioni di penali, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;
 - o) il richiamo all'eventuale sopralluogo indicato dal Responsabile del Progetto;
 - p) l'ammissibilità o meno del ricorso a subappalto e le conseguenti modalità di richiesta ad AdP;
 - q) per le forniture, l'eventuale presentazione di campioni dei beni da fornire;
 - r) l'eventuale indicazione di documentazione tecnico – specialistica ulteriore rispetto a quella dichiarata ai fini della iscrizione nella categoria merceologica di riferimento del portale EmPULIA;
 - s) il nominativo del Responsabile del Progetto.
8. In caso di complessità dell'oggetto dell'appalto deve essere redatto anche apposito capitolato tecnico ovvero capitolato d'oneri da allegare alla lettera di invito.
9. Il RUP ha la facoltà di richiedere i partecipanti alla gara la costituzione della garanzia provvisoria quando ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari



AEROPORTI DI PUGLIA

sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.

10. La garanzia provvisoria e la garanzia definitiva possono essere prodotte esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente, fermo restando il limite fissato dalla legge, bonifici o assegni circolari. Quando è richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento. La garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

Articolo 12 – Termine per la ricezione delle offerte

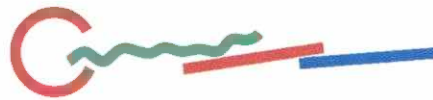
1. Il termine per il ricevimento delle offerte deve essere stabilito tenendo conto della complessità dell'appalto, del tempo che si ritiene necessario per la predisposizione delle offerte da parte degli Operatori Economici (valutato tenendo in considerazione eventuali sopralluoghi previsti dal bando o dall'invito) e del criterio di aggiudicazione prescelto.
2. Tale termine non può, comunque, essere inferiore a dieci giorni solari consecutivi, fatta salva la possibilità di ridurre motivatamente tale termine per l'urgenza derivante da circostanze non imputabili ad AdP.

Articolo 13 – Seggio di gara e Commissione giudicatrice di gara

1. Per le gare da aggiudicarsi al minor prezzo il seggio di gara può essere presieduto dal RUP.
2. Per le gare aggiudicate con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto del miglior rapporto qualità/prezzo si procederà con la nomina della Commissione giudicatrice secondo la procedura di riferimento approvata dal Consiglio di Amministrazione.
3. La nomina e la costituzione della Commissione di gara devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
4. Le sedute da tenersi in seduta pubblica sono riservate ai soli legali rappresentanti degli operatori economici espressamente invitati o ai soggetti da essi delegati.
5. Delle attività svolte, tanto dal Seggio di gara, quanto della Commissione di gara viene redatto, in forma sintetica, formale verbale di gara recante debite sottoscrizioni. L'ultimo verbale di gara redatto contiene la cosiddetta proposta di aggiudicazione in favore della migliore offerta risultata congrua.

Articolo 14 – Offerte anormalmente basse

1. Nella lettera di invito la stazione appaltante indica se, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la verifica di congruità delle offerte è rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, possa avvalersi del seggio di gara all'uopo nominato.
2. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, invece, la verifica sulle offerte anormalmente basse



AEROPORTI DI PUGLIA

è svolta dal RUP, se del caso con il supporto della commissione giudicatrice, sulla base del criterio individuato negli atti di gara.

Articolo 15 –Aggiudicazione definitiva

1. Al termine della procedura di cui all'art. 12, la proposta di aggiudicazione della Commissione giudicatrice/RUP viene sottoposta dall'Ufficio Acquisti - Gare - Contratti all'approvazione del direttore di riferimento munito di idonea procura speciale, previa verifica da parte del RUP e dell'Ufficio Acquisti - Gare - Contratti dei Requisiti Generali e Requisiti Speciali in capo all'aggiudicatario.
2. L'atto di approvazione di cui al precedente comma 1 del presente articolo assume conseguentemente valore di aggiudicazione definitiva dell'appalto.
3. L'Ufficio Acquisti - Gare - Contratti – tramite atto formale a firma del RUP – comunica:
 - a) l'aggiudicazione definitiva, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato la lettera di invito, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
 - b) l'esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni dall'esclusione, ivi compresi i motivi di esclusione o della decisione di non equivalenza o conformità dell'offerta;
 - c) la decisione di non aggiudicare l'appalto per il quale è stata indetta la gara informale, a tutti i concorrenti interpellati;
4. Le comunicazioni di cui al precedente comma 3 sono fatte per iscritto, mediante posta elettronica certificata (PEC) o strumento analogo negli altri Stati membri.
5. Salvo quanto espressamente previsto dall'art. 35 del Codice dei Contratti Pubblici e dal precedente comma 3, il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento degli appalti è disciplinato dagli articoli 3-bis e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e 5-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
6. Ferma restando la verifica dei Requisiti Speciali e della regolarità contributiva per affidamenti di importo inferiore a Euro 40.000,00 si procederà alla verifica dei Requisiti Generali a campione e qualora sorgano dubbi sulla affidabilità morale dell'appaltatore o professionale a seguito di consultazione del Casellario ANAC. Detta verifica nel caso di utilizzo della Piattaforma EmPULIA è fatta dal soggetto aggregatore al momento della iscrizione.
7. Prima di procedere ad ogni pagamento nei confronti dell'appaltatore dovranno essere effettuate dall'ufficio amministrativo di Aeroporti di Puglia le seguenti verifiche:
 - verifica di cui all'Art. 48-bis D.P.R. n. 602/73;
 - verifica validità DURC;



AEROPORTI DI PUGLIA

- verifica, ove previsto, il DURF.

Articolo 16 - Stipula del contratto

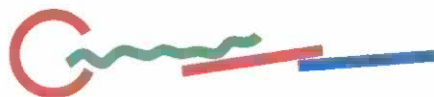
1. Nei casi di affidamento diretto di cui al precedente articolo 11 del presente Regolamento, al termine della formale autorizzazione dell'affidamento da parte del direttore di riferimento (o di altro procuratore speciale nominato) o del direttore generale (o di altro dirigente della società munito di idonea procura speciale), l'Ufficio Acquisti - Gare - Contratti, procede con la redazione della lettera d'ordine o di apposito contratto di appalto - a seconda delle diverse esigenze derivanti dall'appalto medesimo - sulla base di quanto concordato nell'ambito della procedura di affidamento. Successivamente, l'Ufficio Acquisti - Gare - Contratti, sottopone ai soggetti muniti di adeguati poteri l'ordine d'acquisto o il contratto di appalto per la stipula.
2. Nel caso di procedura negoziata, a seguito della aggiudicazione definitiva, l'Ufficio Acquisti - Gare - Contratti redige apposito contratto di appalto sulla base di quanto contenuto nella lettera d'invito e di quanto risultante dalla procedura di gara. Il RUP, verificato il contratto ed eventualmente completa il contratto di appalto inviatogli dall'Ufficio Acquisti.
3. Il contratto, che può anche consistere in apposito scambio di lettere con cui la stazione appaltante dispone l'ordine, è stipulato attraverso scrittura privata, acquisito al repertorio e l'Ufficio Acquisti - Gare - Contratti provvederà alla sua registrazione a cura e spese dell'aggiudicatario. Tutte le spese del contratto (imposta di bollo e di registrazione, copie, etc.) sono a carico dell'aggiudicatario.
4. Le procedure volte alla stipula dei contratti sono previamente e formalmente autorizzate secondo quanto previsto dalle procedure interne di Aeroporti di Puglia ed in conformità al sistema interno dei poteri di spesa.
5. Non si applica il termine dilatorio (c.d. *stand still*) di cui al comma 3 dell'art. 18 del Codice dei Contratti Pubblici.
6. È compito dell'Ufficio Acquisti - Gare - Contratti nel caso di aggiudicazione a conclusione di gara, anche informale - richiedere al contraente o agli enti competenti tutta la documentazione, tecnica ed amministrativa (quale, a titolo esemplificativo, DURC, garanzia definitiva, polizza di assicurazione copertura danni), propedeutica, per legge, alla stipula del contratto stesso (o dell'ordine d'acquisto).

Articolo 17 - Verifica e collaudo delle prestazioni

1. Le operazioni di collaudo e/o di verifica di conformità, ove previste, per le prestazioni acquisite nell'ambito del presente Regolamento, dovranno concludersi di norma entro 30 (trenta) giorni dal termine della prestazione contrattuale, fatte eccezioni per i lavori e forniture prettamente aeroportuali il cui collaudo è di competenza dell'ENAC.

Articolo 18 - Aumento e diminuzione delle prestazioni

1. Qualora nel corso dell'esecuzione delle prestazioni acquisite nell'ambito del presente atto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle stesse fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse alle



AEROPORTI DI PUGLIA

stesse condizioni previste nel contratto originario senza che l'appaltatore possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 19 - Revisione prezzi

1. Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio [o in alternativa dei beni] superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzerà l'indice o la combinazione di indici tra quelli indicati all'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice.

Articolo 20- Convenzioni EmPULIA

1. Per gli Appalti Ricorrenti, da censire a cura degli uffici competenti è facoltà di AdP procedere alla stipulazione delle Convenzioni Quadro.
2. Nel caso in cui sia attivata apposita convenzione quadro, il RUP non potrà procedere all'acquisto dei lavori, servizi e forniture oggetto della convenzione con le modalità di cui al presente Regolamento.
3. Ogni fase procedimentale preordinata alla stipulazione delle convenzioni quadro è attribuita alle funzioni dagli uffici AdP competenti, nel rispetto dei principi di cui al precedente art.3.

Articolo 21 - Disposizioni finali

1. Tutte le soglie previste dal presente Regolamento potranno essere revisionate con provvedimento adottato da Aeroporti di Puglia e pubblicato sul sito www.aeroportidipuglia.it.
2. Nel caso di mancato funzionamento della piattaforma EmPULIA, certificato dal gestore del sistema, si procederà con le modalità previste dalla normativa vigente, nel rispetto dei principi richiamati nel presente atto.
3. Le disposizioni contenute nel presente Regolamento sostituiscono quelle di pari grado con esse contrastanti.

CAPO IV – APPALTI “NO CORE” – APPALTI PRIVATI.

Articolo 22 - Ambito di applicazione

1. Come già riportato in premessa, gli appalti “no core” affidati da AdP sono del tutto “estranei” al campo di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici e delle direttive.
2. Agli appalti “no core”, oltre al presente Capo IV del Regolamento, si applicano il Codice Civile, il Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro, il Decreto legislativo sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ed il Codice della privacy.
3. Spetta al Referente del Contratto - sentito il Direttore di riferimento o altro procuratore speciale nominato (ove non coincida con il suddetto Referente del contratto) congiuntamente con l'ufficio



AEROPORTI DI PUGLIA

legale verificare l'applicabilità del presente Capo relativamente all'acquisizione di ciascun singolo appalto di lavori, servizi e forniture.

4. La gestione degli affidamenti passivi anche per i contratti no core, deve avvenire tramite la piattaforma SIGAP secondo le modalità indicate nella procedura aziendale di riferimento. I contratti verranno individuati all'interno della piattaforma con il codice NO CIG.
5. Le manifestazioni d'interesse e i relativi affidamenti riguardanti gli affidamenti/appalti "no core" vengono pubblicati sul Profilo del Committente nella sezione "Società Trasparente – sottosezione Bandi e contratti".
6. Gli operatori economici, devono riportare le seguenti dichiarazioni nella lettera d'invito e nel contratto:
 - "che non sussistono relazioni di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci, e i dipendenti dell'impresa, e i dirigenti e i dipendenti della Stazione Appaltante (combinato disposto dell'art. 1, comma 9, lett. e) della L. 190/2012 e dell'art.6 del D.P.R.62/2013). La medesima dichiarazione deve essere resa da parte dei Componenti delle commissioni giudicatrici;
 - "di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice Etico adottato dalla stazione appaltante e pubblicato sul sito internet della stessa alla pagina "Società Trasparente" e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto";
 - "di conoscere e rispettare i principi contenuti nel piano aziendale di prevenzione della corruzione e trasparenza visionabile sul sito www.aeroportidipuglia.it nella sezione "Società trasparente";

Articolo 23 - Responsabile della scelta dell'affidatario

1. L'affidamento ad Operatori Economici esterni ad Adp degli appalti "no core" avviene previa individuazione dei medesimi a seguito di affidamento diretto o a seguito di procedura concorrenziale in regime privatistico.
2. Responsabile dell'individuazione del singolo Operatore Economico esterno ad AdP al quale affidare direttamente l'appalto è il Referente del Contratto.
3. Responsabile del complesso delle attività acquisitive connesse alle diverse procedure concorrenziali in ambito e regime privatistico degli appalti è l'Ufficio Acquisti - Gare - Contratti al quale è demandato il compito di dare avvio – sulla base di apposita richiesta motivata tramite il modulo Richiesta di acquisto, e verificata dalla Direzione Generale – alle necessarie attività volte all'individuazione dell'affidamento del lavoro, del servizio o della fornitura.

Articolo 24 - Affidamento diretto

1. È riconosciuta al Referente del Contratto la facoltà di ricorrere all'affidamento diretto di appalti "no core" in tutti i casi in cui l'importo del contratto da affidare sia inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 14, fornendo una adeguata motivazione.



AEROPORTI DI PUGLIA

Articolo 25 - Svolgimento della procedura concorrenziale in ambito e regime privatistico

1. Le procedure concorsuali competitive devono rispettare i principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento e proporzionalità di cui all'art. 2597 c.c., sulla base di criteri selettivi individuati dal Referente del Contratto unitamente all'Ufficio Acquisti - Gare - Contratti intesi a verificare la solidità economica e la capacità tecnica degli Operatori Economici, oltre ad eventuali esperienze in altre realtà aeroportuali.
2. Nel caso di selezione concorrenziale da aggiudicarsi con il criterio della migliore offerta, il Consiglio di Amministrazione, fermo restando la facoltà di giudicare direttamente, procederà nella prima seduta utile del Consiglio alla designazione dei componenti della Commissione giudicatrice. La nomina del Referente del Contratto quale Presidente di Commissione è valutata con riferimento alla singola procedura.
3. I componenti della Commissione, all'atto della accettazione dell'incarico, devono firmare le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse ed incompatibilità in analogia a quanto previsto nella procedura di riferimento approvata dal Consiglio di Amministrazione.
4. L'apertura della busta contenente l'offerta economica deve avvenire sempre in seduta pubblica anche in modalità digitale.
5. Al fine di individuare la migliore offerta, la commissione effettuerà una valutazione di tipo tecnico, economico e qualitativo delle offerte pervenute.
6. L'offerta tecnica prevede l'attribuzione di un punteggio, assegnato sulla base della valutazione da parte della commissione delle caratteristiche del progetto tecnico offerto e delle caratteristiche del servizio offerto.
7. L'offerta economica prevede l'attribuzione di un punteggio assegnato sulla base di un coefficiente da attribuire a ciascun concorrente, individuato in base alla seguente formula:
8. All'offerta più bassa, intesa come importo al netto del ribasso offerto, sarà attribuito il punteggio massimo previsto; alle altre offerte i punteggi saranno attribuiti utilizzando la seguente formula proporzionale:
$$P_{min}/P_{off} \times xx$$
dove:
 P_{min} è l'offerta più bassa
 P_{off} è l'offerta del singolo concorrente.
9. L'affidamento verrà disposto in favore dell'Operatore Economico che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.
10. Delle sedute riservate e della seduta di apertura della offerta economica verrà redatto relativo verbale; in quest'ultimo sarà contenuta la proposta di aggiudicazione. La proposta di aggiudicazione viene autorizzata dal Direttore di riferimento o altro direttore munito di idonea procura (se non coincidente con il referente del Contratto).



AEROPORTI DI PUGLIA

11. Prima della stipula del contratto, il Referente del Contratto anche avvalendosi del supporto dell'ufficio gare procederà alle verifiche dei Requisiti Speciali, se non già dimostrati in sede di selezione, mentre l'Ufficio Acquisti - Gare - Contratti procederà alle verifiche della sussistenza dei Requisiti Generali in caso di affidamenti superiori a Euro 40.000,00 e alla richiesta delle eventuali polizze assicurative e fidejussorie propedeutiche alla stipula del contratto
12. Relativamente alla regolarità contributiva il DURC potrà essere richiesto direttamente all'affidatario.
13. Per gli affidamenti di importo inferiore a Euro 40.000,00 l'Ufficio Acquisti - Gare - Contratti non procederà alla verifica dei Requisiti Generali, fermo restando la facoltà di Aeroporti di Puglia di procedere a verifica a campione e/o ogni volta che sorga un ragionevole dubbio sull'affidatario.
14. Per ogni pagamento di importo superiore a Euro 5.000,00 dovrà essere effettuata dall'ufficio amministrativo la verifica di cui all'art. 48-bis D.P.R. n. 602/73.

CAPO V – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 26 - Norma transitoria

1. Il presente Regolamento trova applicazione per le procedure che saranno avviate successivamente alla data di entrata in vigore.

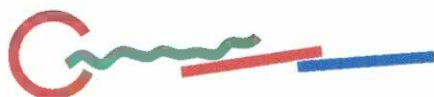
Articolo 27 – Tutela della Privacy

1. In conformità al Regolamento UE 679/2016 (“GDPR”) ed al Dlgs 101/18 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale Dlgs 196/2003 (Codice Privacy) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679”, AdP, in qualità di Titolare del trattamento dei dati forniti, informa che il trattamento dei dati regolato da questo documento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza in modo da garantirne la loro sicurezza nel rispetto delle Privacy Policy pubblicate sul sito aziendale nell'Area dedicata alla Privacy (Privacy Zone).
2. I trattamenti derivanti dai singoli affidamenti saranno oggetto di specifica informativa da parte dall'Ufficio Acquisti - Gare - Contratti per le conseguenti valutazioni e regolamentazione secondo le procedure in vigore.

Articolo 28 – Disposizioni in tema di Cybersecurity

1. Per ogni affidamento dovrà essere prevista apposita clausola in tema Cybersecurity.

In ottemperanza alle direttive in tema di Cybersecurity e GDPR, all'intensificarsi delle attività di cybercrime e in particolare degli attacchi informatici attuati da organizzazioni specializzate in danno alla catena di approvvigionamento, AdP per mezzo di uffici preposti valuterà se avviare un'attività di compliance sul trattamento dei dati personali e le misure di cybersecurity poste in essere dall'affidatario. L'affidatario si impegna a collaborare con gli uffici preposti a Governare il rischio Cyber di AdP, a seguirne le direttive, a rispondere ad eventuali questionari in tema di Cybersecurity a rendersi disponibile anche ad Audit per valutare l'effettivo grado di sicurezza informatica del fornitore. Eventuali non conformità saranno comunicate all'affidatario, per mezzo del RUP,



AEROPORTI DI PUGLIA

l'affidatario dovrà porvi rimedio nei tempi e nelle modalità concordate. La mancata osservanza di tali disposizioni può essere valutata come violazione grave degli obblighi contrattuali.

Articolo 29 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul profilo del Committente.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento di Aeroporti di Puglia.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Antonio Maria Vasile



AEROPORTI DI PUGLIA

ALLEGATO I.2 - Attività del RUP (Art. 15, comma 5, del Codice)

Art. 1. Ambito di applicazione.

1. Il presente allegato disciplina la nomina i requisiti e i compiti del responsabile unico del progetto (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del codice

Art. 2. Modalità di individuazione del RUP.

1. Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 3, del codice, e dagli articoli 4 e 5 del presente allegato, tra i dipendenti di ruolo anche non aventi qualifica dirigenziale. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante.

2. Le funzioni di RUP non possono essere assunte dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale, ai sensi dell'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

3. Il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. Ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al dirigente o al responsabile del servizio nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare. Negli altri casi, la stazione appaltante può individuare quale RUP un dipendente anche non in possesso dei requisiti richiesti. Nel caso in cui sia individuato un RUP carente dei requisiti richiesti, la stazione appaltante affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice e dal presente allegato. Gli affidatari delle attività di supporto al RUP devono essere muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

Art. 3. Struttura di supporto.

1. Ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del codice, la stazione appaltante può istituire una struttura stabile a supporto del RUP e può conferire, su proposta di quest'ultimo, incarichi per la migliore realizzazione dell'intervento pubblico, nel caso di appalti di particolare complessità che richiedano valutazioni e competenze altamente specialistiche. La struttura di supporto al RUP può essere istituita anche in comune fra più stazioni appaltanti, previa sottoscrizione di accordi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art. 4. Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura.

1. Il RUP deve essere un tecnico abilitato all'esercizio della professione, o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un tecnico anche di qualifica non dirigenziale che deve essere in possesso di titolo di studio e di esperienza e formazione professionale specifiche. La formazione professionale è soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del codice. Il RUP deve aver maturato un'adeguata esperienza nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento:

a) di almeno un anno per i contratti di importo inferiore a 1.000.000 di euro;



AEROPORTI DI PUGLIA

b) di almeno tre anni per i contratti di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice;

c) di almeno cinque anni per i contratti di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice.

2. In mancanza di abilitazione all'esercizio della professione, il RUP è un tecnico in possesso di esperienza nel settore dei contratti di cui al comma 1, di almeno cinque anni, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata.

3. Il RUP può svolgere, per uno o più interventi e nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista o di direttore dei lavori. Le funzioni di RUP, progettista e direttore dei lavori non possono coincidere nel caso di lavori complessi o di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, oltre che tecnologico, nonché nel caso di progetti integrali ovvero di interventi di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice.

4. Nelle procedure di affidamento di lavori particolarmente complessi, il RUP possiede, oltre a un'esperienza professionale di almeno cinque anni nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori, una laurea magistrale o specialistica nelle materie oggetto dell'intervento da affidare nonché adeguata competenza quale Project Manager, acquisita anche mediante la frequenza, con profitto, di corsi di formazione in materia di Project Management.

Art. 5. Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture.

1. Il RUP deve essere in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del codice, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare.

2. Nello specifico, il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata:

a) di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del codice;

b) di almeno tre anni per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 14 del codice.

3. Per le forniture o i servizi connotati da particolari caratteristiche tecniche, quali: dispositivi medici, dispositivi antincendio, sistemi informatici e telematici, la stazione appaltante può richiedere, oltre ai requisiti di esperienza di cui al comma 2, il possesso della laurea magistrale nonché di specifiche comprovate competenze.

Art. 6. Compiti del RUP comuni a tutti i contratti e le fasi.

1. Il RUP, anche avvalendosi dei responsabili di fase nominati ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice, coordina il processo realizzativo dell'intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata. Per la fase dell'esecuzione



AEROPORTI DI PUGLIA

vigila, in particolare, sul rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza e della salute dei lavoratori.

2. Il RUP ha i seguenti compiti specifici:

- a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi da adottare ai sensi dell'articolo 37, comma 1, lettera a), del codice. Predisporre altresì l'elenco annuale da approvare ai sensi dell'articolo 37, comma 1, lettera b), del codice;
- b) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari e, in caso di lavori, la regolarità urbanistica dell'intervento pubblico o promuove l'avvio delle procedure di variante urbanistica;
- c) propone alla stazione appaltante la conclusione di un accordo di programma quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
- d) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;
- e) svolge l'attività di verifica dei progetti per lavori di importo inferiore a un milione di euro e assicura il rispetto del procedimento di verifica della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice; sottoscrive la validazione del progetto posto a base di gara unitamente al responsabile della fase della progettazione, ove nominato ai sensi dell'articolo 15 del codice, facendo riferimento al rapporto conclusivo redatto dal soggetto preposto alla verifica, e alle eventuali controdeduzioni del progettista. In caso di dissenso sugli esiti della verifica, il RUP fornisce adeguata motivazione;
- f) accerta e attesta le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del codice;
- g) decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;
- h) richiede alla stazione appaltante la nomina della commissione giudicatrice nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 93 del codice;
- i) promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori;
- l) provvede all'acquisizione del CIG nel caso in cui non sia nominato un responsabile per la fase di affidamento;
- m) è responsabile degli adempimenti prescritti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

3. Il RUP esercita altresì tutte le competenze che gli sono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla realizzazione dell'intervento pubblico che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Art 7. Compiti specifici del RUP per la fase dell'affidamento.

1. Il RUP:



AEROPORTI DI PUGLIA

- a) effettua la verifica della documentazione amministrativa qualora non sia nominato un responsabile di fase ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice o non sia costituito un apposito ufficio o servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante; esercita in ogni caso funzioni di coordinamento e verifica, finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate;
- b) svolge la verifica di congruità delle offerte in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo; in caso di particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, può avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del codice, o di una commissione appositamente nominata;
- c) svolge la verifica sulle offerte anormalmente basse con l'eventuale supporto della commissione nominata ai sensi dell'articolo 93 del codice;
- d) dispone le esclusioni dalle gare;
- e) in caso di procedura che prevede l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, può svolgere tutte le attività che non implicano l'esercizio di poteri valutativi, che spettano alla commissione giudicatrice;
- f) quando il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, il RUP può procedere direttamente alla valutazione delle offerte economiche;
- g) adotta il provvedimento finale della procedura quando, in base all'ordinamento della stazione appaltante, ha il potere di manifestare all'esterno la volontà della stessa.

2. Il RUP esercita altresì tutte le competenze che gli vengono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla fase di affidamento che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Art. 8. Compiti specifici del RUP per la fase dell'esecuzione.

1. Il RUP:

- a) impartisce al direttore dei lavori, con disposizioni di servizio, le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità degli stessi;
- b) autorizza il direttore dei lavori alla consegna degli stessi;
- c) vigila insieme al direttore dei lavori e al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, sul rispetto degli oneri della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto;
- d) adotta gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sentito il direttore dei lavori, laddove tali figure non coincidano;
- e) svolge, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti, qualora non sia prevista la predisposizione del piano di sicurezza e di coordinamento;
- f) assume il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Il RUP, nello svolgimento dell'incarico di responsabile dei lavori, salvo diversa indicazione e fermi restando i compiti e le responsabilità di cui agli articoli 90, 93,



AEROPORTI DI PUGLIA

comma 2, 99, comma , e 101, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, richiede la nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;

g) prima della consegna dei lavori, tiene conto delle eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento formulate dagli operatori economici, quando tale piano sia previsto ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008;

h) trasmette al dirigente o ad altro organo competente della stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, la proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori relativa alla sospensione, all'allontanamento dell'esecutore o dei subappaltatori o dei lavoratori autonomi dal cantiere o alla risoluzione del contratto;

i) accerta, insieme al direttore dei lavori, che le prestazioni oggetto di contratto di avvalimento siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento;

l) autorizza le modifiche dei contratti di appalto in corso di esecuzione anche su proposta del direttore dei lavori;

m) approva i prezzi relativi a nuove lavorazioni originariamente non previste, determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'impresa affidataria, rimettendo alla valutazione della stazione appaltante le variazioni di prezzo che comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico;

n) irroga le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali in contraddittorio con l'appaltatore, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori;

o) ordina la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità, nei limiti e con gli effetti previsti dall'articolo 121 del codice;

p) dispone la ripresa dei lavori e dell'esecuzione del contratto non appena siano venute a cessare le cause della sospensione e indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti;

q) attiva la definizione con accordo bonario, ai sensi dell'articolo 210 del codice, delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dell'intervento ed è sentito sulla proposta di transazione ai sensi dell'articolo 212, comma 3, del codice;

r) propone la risoluzione del contratto ogni qualvolta se ne realizzino i presupposti;

s) rilascia il certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e dei subappaltatori, e lo invia alla stazione appaltante ai fini dell'emissione del mandato di pagamento;

t) all'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità rilascia il certificato di pagamento;

u) rilascia all'impresa affidataria copia conforme del certificato di ultimazione dei lavori e il certificato di esecuzione dei lavori;

v) vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.



AEROPORTI DI PUGLIA

2. Le competenze del RUP indicate al comma 1, connesse a eventuali controversie o dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, sono esercitate in conformità agli articoli 215 e 216 del codice.

3. Il RUP svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto.

4. Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP nei seguenti casi:

- a) prestazioni di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del codice;
- b) interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
- c) prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
- d) interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
- e) per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.

5. Il RUP esercita altresì tutte le competenze che gli vengono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla fase di esecuzione che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Art. 9. Il RUP negli acquisti aggregati, negli acquisti centralizzati e in caso di accordi tra amministrazioni.

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 15 del codice, nei casi di acquisti aggregati, le stazioni appaltanti nominano un RUP per ciascun acquisto.

2. Il RUP, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione, ove nominato, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza del processo di acquisizione con particolare riferimento alle attività di:

- a) programmazione dei fabbisogni;
- b) progettazione, relativamente all'individuazione delle caratteristiche essenziali del fabbisogno o degli elementi tecnici per la redazione del capitolato;
- c) esecuzione contrattuale;
- d) verifica della conformità delle prestazioni.

3. I requisiti del RUP sono fissati ai sensi dell'articolo 5. La stazione appaltante può prevedere deroghe alle disposizioni di cui all'articolo 5, in considerazione delle minori attività assegnate al RUP, fermo restando l'obbligo di garantire professionalità e competenza adeguate allo svolgimento delle specifiche mansioni affidate.

4. Il RUP del modulo aggregativo svolge le attività di:

- a) programmazione, relativamente alla raccolta e all'aggregazione dei fabbisogni e alla

calendarizzazione delle gare da svolgere;

b) progettazione degli interventi con riferimento alla procedura da svolgere;

c) affidamento;

d) esecuzione per quanto di competenza.

5. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 15 del codice, nei casi di acquisti non aggregati da parte di unioni, associazioni o consorzi, i comuni nominano il RUP per le fasi di competenza e lo stesso è, di regola, designato come responsabile della singola gara all'interno del modulo associativo o consortile prescelto, secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti.

6. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 15 del codice, in caso di acquisti gestiti integralmente, in ogni fase, dal modulo associativo o consortile prescelto, il RUP è designato unicamente da questi ultimi.

7. Nel caso di acquisti centralizzati, i compiti e le funzioni del RUP, designato dalla centrale di committenza, riguardano le attività di competenza della centrale in quanto dirette alla realizzazione e messa a disposizione degli strumenti di acquisto e di negoziazione per le stazioni appaltanti. I compiti e le funzioni del responsabile designato dalla stazione appaltante, nel caso di ricorso a strumenti di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza, riguardano le attività di propria competenza in quanto dirette all'effettuazione dello specifico acquisto e all'esecuzione contrattuale. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 15, comma 2, del codice.

8. Nel caso di accordi conclusi tra due o più stazioni appaltanti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, si applica l'articolo 62, comma 14, del codice.